



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di martedì ventitre del mese di giugno, alle ore 10,35, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8 MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CAUDO GIOVANNI.....	“	11 PUCCI MAURIZIO.....	“
5 DANESE FRANCESCA.....	“	12 SABELLA ALFONSO.....	“
6 IMPROTA GUIDO.....	“	13 SCOZZESE SILVIA.....	“
7 LEONORI MARTA.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Cattoi, Caudo, Danese, Leonori, Marinelli, Marino, Masini, Pucci, Sabella e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 199

**Parziale integrazione e modifica delle deliberazioni della Giunta
Capitolina n. 368 del 13 settembre 2013 e n. 150 del 22 maggio
2014. Criteri per l'erogazione del Buono Casa.**

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 maggio 2005 n. 110 sono state definite le linee programmatiche delle Politiche abitative e dell'emergenza abitativa nell'Area Capitolina Romana prevedendo l'istituzione dei Centri di Assistenza Abitativa Temporanea – C.A.A.T. al fine di offrire una adeguata assistenza abitativa transitoria a situazioni emergenziali;

Considerato che con deliberazione n. 368 del 13 settembre 2013 la Giunta Capitolina ha approvato le linee guida in materia di interventi per l'edilizia abitativa al fine del superamento dei citati Centri di Assistenza Abitativa Temporanea – C.A.A.T. e trasformazione degli interventi di sostegno abitativo erogati in assegnazione di alloggi di E.R.P. in contributo all'affitto per gli aventi diritto;

Che con il citato provvedimento è stato deliberato di non rinnovare i contratti già scaduti, quelli di prossima scadenza e disdire tutti i contratti di locazione nei modi previsti dagli stessi, relativa ai Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (C.A.A.T.) nonché di prevedere, per i nuclei familiari in uscita da dette strutture, apposite misure volte a consentire l'accesso al mercato privato della locazione, qualora non utilmente collocati nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.;

Atteso che, nello specifico, detta deliberazione ha previsto l'individuazione, con successivo provvedimento, dell'erogazione di un "Buona Casa" consistente in un buono uscita "una tantum" congiuntamente ad un contributo mensile contestualmente alla sottoscrizione di contratti di locazione, regolarmente registrati, per la durata del rapporto contrattuale che non potrà essere inferiore a 4 anni, riservato ai nuclei familiari presenti nelle strutture denominate C.A.A.T.;

Tenuta presente la deliberazione della Giunta Capitolina n. 384 del 25/26 ottobre 2013 avente per oggetto "Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale" con la quale è stato disposto che, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione Giunta Capitolina n. 368/2013, le attività correlate alla cessazione dei C.A.A.T. e alla trasformazione degli interventi di sostegno abitativo erogati attraverso i suddetti C.A.A.T. in assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. o in erogazione di contributo all'affitto per gli aventi diritto sono attribuite al Dipartimento Politiche Abitative;

Considerato che con la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 470 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il Programma Regionale 2013 di interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative finalizzando adeguate somme a Roma Capitale ed ai distretti socio assistenziali del Lazio per l'elaborazione e la presentazione di un "Piano di intervento per il sostegno abitativo" volto a fronteggiare stati di bisogno connessi alla situazione abitativa;

Atteso che detta deliberazione prevedeva la necessità di elaborazione di un "Piano di intervento per il sostegno abitativo" sulla base delle seguenti linee di priorità di sostegno:

- a. Integrazione parziale o totale del canone di locazione previsto da regolare contratto;
- b. Ospitalità temporanea in situazioni contingenti non prevedibili e non risolvibili diversamente, per una durata definita ed evitando interventi massivi;

Che con la determinazione della direzione Politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport della Regione Lazio n. G05811 del 20 dicembre 2013 è stata destinata a Roma Capitale per l'annualità 2013 la somma di Euro 7.182.003,00 per il finanziamento del Piano suddetto da presentare alla Regione Lazio entro il 31 marzo 2014;

Che con la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 136 del 25 marzo 2014 sono stati concretizzati nella "MISURA 6: Inclusione Sociale – Sottomisura 6.2 Contrasto al disagio abitativo" gli interventi, le caratteristiche ed i finanziamenti per le annualità 2013 e 2014 con cui, da una parte viene confermata la ripartizione a Roma Capitale per l'anno 2013 la somma di Euro 7.182.003,00 mentre dall'altra viene previsto per l'anno 2014 un ulteriore finanziamento pari ad Euro 5.005.639,00;

Che con la medesima deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 136 del 25 marzo 2014 è stato previsto che il massimale di spesa risultante dalle somme assegnate per il 2013 e il 2014 potrà essere speso negli anni 2014 e 2015 in relazione alle effettive esigenze e bisogni del territorio, senza che vi siano tetti annuali di spesa, ma nel biennio secondo la programmazione distrettuale da presentare entro la nuova data del 20 maggio 2014;

Che in attuazione della deliberazione della Giunta Capitolina n. 368 del 13 settembre 2013 con deliberazione della Giunta Capitolina n. 150 del 22 maggio 2014 è stato approvato il "Piano di intervento per il sostegno abitativo" di Roma Capitale per il biennio 2014/2015 articolando il medesimo attraverso le seguenti azioni di intervento:

- 1) Servizio di assistenza abitativa temporanea volto a fronteggiare situazione di emergenza e bisogno di garantire una adeguata sistemazione alloggiativa a nuclei che versano in particolari stati di bisogno;

- 2) Erogazione del “Buono Casa” previsto dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 368/2013 destinato agli attuali nuclei accolti all’interno delle strutture di assistenza abitativa temporanea C.A.A.T. gestita dal Dipartimento Politiche Abitative finalizzato a creare una forma alternativa di aiuto temporaneo per il pagamento dell’affitto di immobile per abitazione;
- 3) Erogazione del “Contributo all’affitto” previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 163 del 6/7 agosto 1998 destinato ai nuclei che versano in particolari condizioni psico-socio-economiche per eventi particolari la cui gestione concreta viene affidata ai Municipi quali forma di decentramento;

mediante la previsione di appositi criteri e modalità per l’erogazione degli stessi come dall’allegato “A” della citata deliberazione;

Che con nota prot. n. EL11071 del 29 maggio 2014 si è proceduto a trasmettere alla Regione Lazio il Piano di Intervento per il Sostegno Abitativo approvato con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 150 del 22 maggio 2014 al fine delle valutazioni da parte della medesima Regione Lazio;

Che con la determinazione della Direzione Politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport della Regione Lazio n. G09408 del 30 giugno 2014, in attuazione della DGR n. 136/2014, sono stati impegnati i fondi per l’annualità 2014 per la sottomisura 6.2. in favore di Roma Capitale;

Che con la determinazione della Direzione Politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport della Regione Lazio n. G16023 dell’11 novembre 2014 è stato approvato il piano presentato da Roma Capitale per la sottomisura 6.2 nonché sono stati liquidati i fondi in favore di Roma Capitale per l’annualità 2014 pari ad Euro 5.005.639,00;

Considerato che con l’Avviso rivolto a tutti gli utenti dei C.A.A.T., adottato dal Direttore del Dipartimento Politiche Abitative con nota prot. n. EL18285 del 1° agosto 2014, si è proceduto a dare inizio alle procedure previste dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014 relativamente al “Buono Casa” riservato ai nuclei familiari ospitati nei C.A.A.T.;

Che, sulla base di quanto previsto dalla già citata D.G.C. n. 150/2014, con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Interventi Alloggiativi del Dipartimento Politiche Abitative n. 743 del 22 dicembre 2014 è stato definito l’elenco alfabetico riportante i nuclei familiari che hanno prodotto le Manifestazioni di interesse alla erogazione del Buono Casa, accolte sulla base dei requisiti previsti dalla D.G.C. n. 150/2014;

Che con successivo provvedimento il Direttore della Direzione Interventi Alloggiativi del Dipartimento Politiche Abitative – D.D. n. 126 del 6 febbraio 2015 – ha proceduto alla pubblicazione dell’elenco dei n. 208 nuclei familiari che hanno manifestato l’interesse ed in possesso dei requisiti per l’erogazione del Buono Casa;

Che, al fine di consentire la più ampia diffusione del “Buono Casa” riservato ai nuclei familiari ospitati negli attuali Centri di Assistenza abitativa Temporanea – C.A.A.T., si è reso necessario, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 376 del 30 dicembre 2014, procedere ad autorizzare il Dipartimento Politiche Abitative alla riapertura dei termini per Manifestazione di interesse alla erogazione del Buono Casa;

Che a seguito della nota prot. n. EL2087 del 26 gennaio 2015 il Direttore del Dipartimento Politiche Abitative ha proceduto a riaprire i termini per la presentazione della manifestazione di interesse all’erogazione del buono casa riservata ai nuclei familiari ospitati nei C.A.A.T. fissando il termine di scadenza al 27 febbraio 2015;

Che in ragione di ciò sono pervenute n. 45 ulteriori manifestazioni di interesse all’erogazione del buono casa la cui istruttoria risulta attualmente in corso di definizione;

Che in ragione dell'opportunità di ampliare nella misura più ampia possibile l'istituto del Buono Casa si rende necessario prevedere di estendere la possibilità di accesso a detto istituto anche da parte dei nuclei familiari che, in possesso dei requisiti previsti, hanno presentato richiesta di assistenza alloggiativa temporanea e che risultano quindi attualmente in attesa di inserimento nelle strutture di assistenza alloggiativa denominate C.A.A.T.;

Che al fine di consentire quanto sopra risulta indispensabile procedere ad integrare:

- la deliberazione della Giunta Capitolina n. 368/2013 come segue:
 - aggiungere alla fine del punto b) del dispositivo dopo “lettera a)” il periodo “ovvero dei nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- l'Allegato “A” della deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014 – punto 2. Buono Casa – Criteri per l'erogazione del Buono Casa come segue:
 - nella sezione Finalità, alla quarta riga dopo “Roma Capitale” e prima di “, al fine di:” aggiungere “ovvero ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
 - nella sezione Destinatari e requisiti di accesso alla fine del punto c) aggiungere “ovvero residenza anagrafica nel territorio di Roma Capitale nei caso dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
 - nella sezione a) “Manifestazione di interesse all'erogazione del buono casa” alla quarta riga dopo “Roma Capitale” e prima di “attraverso” aggiungere “ovvero ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;

Che in data 4 giugno 2015 il Direttore della Direzione Interventi Alloggiativi del Dipartimento Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito si riporta. “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Barletta”;

Preso atto che in data 4 giugno 2015 il Direttore del Dipartimento Politiche Abitative ha attestato, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: L. Ciminelli;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la Legge Regionale Lazio 6 agosto 1999, n. 12;

Vista la Legge Regionale Lazio 6 agosto 2012, n. 12;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 302 del 25 ottobre 2012;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 368 del 13 settembre 2013;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 150 del 22 maggio 2014;
Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 376 del 30 dicembre 2014;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per le motivazioni espone in narrativa:

DELIBERA

a parziale integrazione e modifica delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 368 del 13 settembre 2013 e n. 150 del 22 maggio 2014:

- di aggiungere alla fine del punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta Capitolina n. 368/2013, dopo “lettera a” il periodo “e dei nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- di aggiungere all’Allegato A della deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014 al punto 2. Buono Casa – Criteri per l’erogazione del Buono Casa, quarta riga della sezione Finalità dopo “Roma Capitale” e prima di “, al fine di:” il periodo “e ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- di aggiungere all’Allegato A della deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014 al punto 2. Buono Casa – Criteri per l’erogazione del Buono Casa, nella sezione Destinatari e requisiti di accesso, alla fine del punto c) il periodo “ovvero residenza anagrafica nel territorio di Roma Capitale nel caso dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- di aggiungere all’Allegato A della deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014 al punto 2. Buono Casa – Criteri per l’erogazione del Buono Casa, nella sezione a) “Manifestazione di interesse all’erogazione del buono casa” alla quarta riga dopo “Roma Capitale” e prima di “attraverso” il periodo “e ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- di approvare, con effetto sostitutivo, la nuova formulazione dell’“Allegato A” – 2. Buono Casa, dell’“Allegato 2” – Manifestazione di interesse all’erogazione del Buono Casa e dell’“Allegato 3” – Richiesta di erogazione del Buono Casa della deliberazione della Giunta Capitolina n. 150/2014, come risultante nell’allegato alla presente deliberazione della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la data di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T. con il conseguente inserimento nella lista di attesa deve essere antecedente alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

2. Buono Casa

Criteria per l'erogazione del Buono Casa

Finalità

In considerazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 368 del 13 settembre 2013 viene prevista l'erogazione del Buono Casa rivolta esclusivamente agli attuali ospiti dei 31 Centri di assistenza abitativa temporanea – C.A.A.T. di Roma Capitale ovvero ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T., al fine di:

- Individuare forme alternative agli interventi di sostegno abitativo forniti attraverso i C.A.A.T.;
- Favorire l'accesso alle fasce deboli nel mercato privato della locazione;
- Offrire la possibilità di rendere autonomi i nuclei familiari per il superamento della classica assistenza alloggiativa temporanea;

L'obiettivo specifico del Buono Casa è finalizzato alla autonomizzazione delle famiglie che versando in una condizione economica di fragilità non sono oggettivamente in grado di sostenere le spese del canone di locazione e sono da anni nei centri di accoglienza temporanea del Comune di Roma Capitale con un costo per l'Amministrazione assolutamente esorbitante e superiore a quello che verrebbe corrisposto con il progetto individuale di sostegno economico all'affitto.

Fondamentale diviene anche in questo caso la temporaneità progettuale, al fine di non creare dipendenza negli utenti, bensì promuovere un netto cambiamento culturale verso le istituzioni che devono essere percepite come "vicine ai cittadini" nel momento del bisogno ma anche vissute quali "trampolino di lancio" verso un cammino individuale autonomo dell'individuo con la piena valorizzazione delle risorse personali ed istituzionali presenti sul territorio.

Oggetto

L'intervento in argomento - che non pregiudica i diritti acquisiti relativi all'assegnazione di alloggio E.R.P. - così come individuato dalla citata deliberazione della G.C. 368/13 prevede l'erogazione ai nuclei familiari aventi diritto sulla base dei criteri di seguito dettagliati di:

- ✓ Una somma "una tantum" pari ad € 5.000,00
- ✓ Una somma "mensile", a copertura del canone di affitto – calcolato sulla base dell'accordo Territoriale Roma del 3/2/2004, fino ad un massimo di € 800,00 per un massimo di 4 anni, eventualmente rinnovabili, rapportato alla composizione del nucleo familiare:
 - Fino ad un massimo di € 600,00 per i nuclei familiari composti da 1-2 persone;
 - Fino ad un massimo di € 700,00 per i nuclei familiari composti da 3-4 persone;
 - Fino ad un massimo di € 800,00 per i nuclei familiari composti da 5 o più persone;

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

In caso di situazioni familiari particolari (presenza di minori – anziani - portatori di handicap, ecc.) potrà essere valutata la possibilità, anche attraverso apposita relazione tecnica dei Servizi Sociali di erogazione della somma corrispondente alla fascia superiore di composizione del nucleo familiare.

Il Buono Casa verrà erogato per quanto concerne la somma “una tantum” direttamente al richiedente - fatto salvo tramite bonifico bancario/postale al locatore, in caso di anticipo di somme a titolo di canone mensile - mentre per quanto concerne la somma “mensile” attraverso bonifico bancario/postale direttamente al locatore.

Destinatari e requisiti di accesso

L'erogazione del Buono Casa è rivolta a coloro che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- b. cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n. 40 e del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. residenza anagrafica in una delle strutture di Roma Capitale costituenti i Centri di assistenza abitativa temporanea – C.A.A.T. ovvero residenza anagrafica nel territorio di Roma Capitale nel caso dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T.”;
- d. possesso di un reddito relativamente all'anno precedente la richiesta – risultante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare così come da iscrizione anagrafica – inferiore od uguale ad € 18.000,00;
- e. non essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica E.R.P.;
- f. non essere proprietario esclusivo o in comproprietà di immobili nell'ambito del territorio di Roma Capitale, Regionale e Nazionale, come previsto dalla normativa regionale in materia di assegnazione di alloggi E.R.P.;
- g. non percepire, a qualunque titolo, redditi derivanti da locazione degli immobili di cui al precedente punto f);

Modalità di presentazione delle domande

Il Buono Casa verrà erogato sulla base di due momenti procedurali:

- a. Compilazione e trasmissione del Modulo “Manifestazione di interesse alla erogazione del Buono Casa;
- b. Compilazione e trasmissione del Modulo “Richiesta di erogazione del Buono Casa”.

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

a) “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’EROGAZIONE DEL BUONO CASA”

Al fine di individuare i nuclei familiari che si avvarranno del Buono Casa il Dipartimento Politiche Abitative predisporrà una specifica richiesta denominata “Manifestazione di interesse” indirizzata a tutti gli ospiti dei Centri di assistenza abitativa temporanea – C.A.A.T. gestiti da Roma Capitale ovvero ai nuclei in possesso dei requisiti previsti ed inseriti in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T. attraverso la quale ogni singolo nucleo comunicherà all’amministrazione capitolina la volontà di avvalersi o meno di detto istituto.

Ogni nucleo familiare dovrà, pertanto compilare lo specifico modello di “Manifestazione di interesse” all’erogazione del Buono Casa - così come previsto dall’allegato “1” – nonché dovrà trasmetterlo al Dipartimento Politiche Abitative, Viale Pasteur 1 – 00144 Roma, corredato di ogni idonea documentazione e dichiarazione.

Il modello suddetto dovrà essere comunque compilato e trasmesso anche da coloro che non sono interessati all’erogazione del Buono Casa.

Gli uffici del Dipartimento Politiche Abitative provvederanno ad effettuare l’istruttoria delle istanze di adesione pervenute procedendo:

- alla esclusione dei richiedenti non in possesso dei requisiti come sopra individuati;
- alla compilazione di un elenco alfabetico riportante i nuclei familiari che hanno prodotto la Manifestazione di interesse alla erogazione del Buono Casa, accolti sulla base dei criteri sopra descritti.

b) RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL “BUONO CASA”

Tutti i nuclei familiari inseriti nell’elenco alfabetico di cui sopra potranno presentare successivamente alla pubblicazione ufficiale dell’elenco suddetto la “Richiesta di erogazione del Buono Casa” utilizzando lo specifico modulo – Allegato “2” corredato dalla copia del compromesso di locazione riportante i dati esaustivi volti all’individuazione del locatore, dell’immobile oggetto della locazione, del canone annuale di locazione al netto di tutti gli oneri accessori e/o utenze private.

EROGAZIONE DEL “BUONO CASA”

Il Dipartimento Politiche Abitative verificherà, anche attraverso la Polizia Locale di Roma Capitale territorialmente competente, la sussistenza dei requisiti e del reale stato di disagio psico-socio-economico del nucleo familiare istante.

Verrà inoltre svolto ogni opportuno periodico controllo al fine dell’acquisizione di ogni notizia utile per verificare la sussistenza dei requisiti per la fruizione del contributo, anche al fine di determinarne l’ammontare o di interrompere l’erogazione del servizio.

In qualsiasi momento, il nucleo familiare beneficiario perderà il diritto al contributo in caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di accesso previsti.

Al fine della materiale erogazione del Buono Casa i richiedenti dovranno presentare:

- a. copia conforme all’originale del contratto di locazione debitamente registrato;
- b. i dati del locatore ed in particolare il codice IBAN o equivalente sul quale accreditare l’erogazione del contributo mensile accordato.

Le richieste di erogazione del Buono Casa verranno accolte, con apposito provvedimento del Dipartimento Politiche Abitative, sulla base della data di protocollo della relativa istanza e fino

alla concorrenza delle risorse finanziarie appositamente dedicate, previa acquisizione della dichiarazione di impegno da parte del richiedente al rilascio immediato dell'alloggio (C.A.A.T.) assegnato.

Detto provvedimento prevederà l'erogazione della somma "una tantum" nonché le modalità di erogazione del canone di locazione "mensile" che sarà comunque sottoposta a condizione sospensiva della consegna della copia conforme all'originale del contratto di locazione debitamente registrato.

Decadenza

L'erogazione del "Buono Casa" è alternativa all'assegnazione di alloggio popolare e l'eventuale successiva assegnazione di alloggio E.R.P. sarà causa di decadenza immediata del contributo stesso

Revoca

L'erogazione del "Buono Casa" è revocata immediatamente a seguito della perdita del possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica – E.R.P..

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

"Allegato 2"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL' EROGAZIONE DEL "BUONO CASA"

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____
 nato/a _____ il _____ C.F. _____
 cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza straniera
 indicare gli estremi della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità obbligatorio)

 residente in _____ C.A.P. _____
 Città _____
 domiciliato in _____ C.A.P. _____
 Città _____
 Telefono fisso _____ Cellulare _____ e-mail _____

DICHIARA

(barrare con una X la casella relativa alla propria scelta)

DI ESSERE INTERESSATA/O

DI NON ESSERE INTERESSATA/O

All'erogazione del "Buono Casa" previsto dalla Deliberazione G.C. n. 368/2013 e n. 150/2014, in alternativa dell'attuale sistemazione alloggiativa presso uno dei Centri di Assistenza Abitativa Temporanea - C.A.A.T. ovvero dell'attuale inserimento in lista di attesa a seguito di formale richiesta di accesso ai C.A.A.T., una volta accertati i requisiti per poterne usufruire.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 di:

(completare e/o barrare le voci che interessano)

- di Risiedere in Roma Capitale;
- che il proprio nucleo familiare, come da iscrizione anagrafica è composto da n. _____ persone, come di seguito indicato _____
- di essere attualmente ospitato presso il C.A.A.T. _____ sito in _____ a far data dal _____ unitamente al proprio nucleo familiare composto da n. _____ persone;
- di aver presentato domanda di accesso presso un Centro di Assistenza Abitativa Temporanea - C.A.A.T. in data _____ unitamente al proprio nucleo familiare composto da n. _____ persone ed essere quindi attualmente in lista di attesa per l'inserimento;
- di aver percepito per l'anno _____ un reddito complessivo inferiore od uguale ad € 18.000,00 e precisamente pari ad € _____;

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

- che il reddito complessivo dei componenti il proprio nucleo familiare percepito nell'anno _____ ammonta ad € _____;
- di non essere assegnatario di alloggio E.R.P.;
- non essere proprietario esclusivo o in comproprietà di immobili nell'ambito del territorio di Roma Capitale, Regionale e Nazionale, come previsto dalla normativa regionale in materia di assegnazione di alloggi E.R.P.;
- di non percepire, a qualunque titolo, redditi derivanti da locazioni degli immobili di cui sopra;
- di essere invalido al _____ % - come da *documentazione medica della ASL allegata*;
- di essere seguito dai Servizi Sociali del Municipio Roma _____, Assistente Sociale _____;
- di essere Proprietario di automobile automatizzata per diversamente abili (*fotocopia libretto auto*);
- che il nucleo familiare complessivamente è proprietario di n. _____ automobile e/o motoscooter ad uso privato (*fotocopia libretto auto*);
- di aver presentato Domanda per il Bando Generale ERP - 2012/2013;
- altro _____

Roma, _____
(data)_____
(firma leggibile)

Allegati: _____

Si allega copia del documento di riconoscimento _____

n. _____ rilasciato da _____ il _____

La presente richiesta può essere consegnata anche a mano, negli orari di apertura al pubblico, ogni Giovedì dalle ore 08,30 alle ore 15,00 in Viale dell'Urbanistica, 18, o con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Dipartimento Politiche Abitative Viale Pasteur, 1 – 00144 Roma.

*Gli Uffici del Dipartimento Politiche Abitative provvederanno ad effettuare tutte le necessarie verifiche
In merito alle dichiarazioni effettuate dai richiedenti,
anche attraverso l'ausilio della Guardia di Finanza ai sensi del Protocollo di intesa n. 618 del 20/1/2014*

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

"Allegato 3"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL "BUONO CASA"

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

nato/a _____ il _____ C.F. _____

cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza straniera indicare gli estremi della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità obbligatorio)

residente in _____ C.A.P. _____

Città _____ a far data dal _____

domiciliato in _____ C.A.P. _____

Città _____ a far data dal _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____ e-mail _____

a seguito dell'inserimento nell'elenco alfabetico degli aventi diritto all'erogazione del "BUONO CASA",

Richiede a codesto Dipartimento Politiche Abitative l'erogazione del "BUONO CASA"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di confermare il mantenimento del possesso dei requisiti di cui alla Manifestazione d'interesse già presentata dal sottoscritto;
- di essere consapevole che il venire meno dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione dal beneficio concesso;
- in caso di erogazione del Buono Casa il sottoscritto, se già inserito in una struttura di Assistenza Abitativa Temporanea – C.A.A.T., si impegna a rilasciare libero da persone e cose l'alloggio attualmente occupato a titolo di C.A.A.T., entro la data di inizio locazione;
- di voler effettuare il bonifico della somma "una tantum" pari ad € _____ al seguente IBAN _____;
- di voler effettuare il bonifico del canone mensile al seguente IBAN _____ del locatore Sig./Sig.ra _____;

ROMA



Dipartimento Politiche Abitative

Allega:

- ✓ Copia conforme del contratto di locazione;
- ✓ Copia del documento di riconoscimento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____
- ✓ _____

Roma, _____
(data)_____
(firma leggibile)

La presente richiesta può essere consegnata anche a mano, negli orari di apertura al pubblico, ogni Giovedì dalle ore 08,30 alle ore 15,00 in Viale dell'Urbanistica, 18, o con raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Dipartimento Politiche Abitative Viale Pasteur, 1 – 00144 Roma.

*Gli Uffici del Dipartimento Politiche Abitative provvederanno ad effettuare tutte le necessarie verifiche
In merito alle dichiarazioni effettuate dai richiedenti,
anche attraverso l'ausilio della Guardia di Finanza ai sensi del Protocollo di intesa n. 618 del 20/1/2014*

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
Ignazio R. Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
23 giugno 2015.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....